

CONSUMI: TOSCANA; ANCORA CALO VENDITE 2/O TRIMESTRE 2010 INDAGINE OSSERVATORIO REGIONALE DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO

(ANSA) - FIRENZE, 30 SET - Calano ancora, stavolta del -2,9%, le vendite al dettaglio in Toscana nel secondo trimestre 2010: lo afferma l'indagine svolta da Unioncamere e Regione per l'Osservatorio regionale del commercio al dettaglio. Non si inverte la tendenza per le imprese con oltre 20 addetti (-0,4%), mentre i piccoli negozi (-4,5%) permangono in uno stato di crisi profonda.

In termini di comparti merceologici, le vendite di merci non food (-3,5%) continuano a diminuire rispetto al secondo trimestre 2009, che peraltro aveva visto una forte flessione del giro d'affari (-5,2%). Le vendite dei prodotti alimentari rimangono in calo (-2,2%). Segnali positivi invece dalle vendite di ipermercati e supermercati, che arrestano la caduta (-0,2%). Fra i singoli comparti, incontrano le difficoltà maggiori prodotti per la casa ed elettrodomestici (-4,3%), capi di abbigliamento e accessori (-3,5%), e rimangono in negativo anche le vendite dei prodotti farmaceutici, di profumeria, libri, giornali, cartoleria, articoli di seconda mano (-2,0%). Le attese degli operatori per il terzo trimestre, dice l'indagine, evidenziano cautela.

'E' evidente la necessita' di ristabilire il clima di fiducia e di stimolare la domanda, restituendo potere d'acquisto alle famiglie'', dice il presidente di Confcommercio Toscana Stefano Morandi, che chiede 'misure fiscali che favoriscano l'abbassamento sia del costo del lavoro sia della tassazione diretta'', oltre a interventi che sostengano il commercio nei centri urbani. (ANSA).